

La Lupa Castelli Romani si trasferisce a Rocca Priora



Alessandro Virzi Presidente della Lupa Castelli Romani e Marco Amelia patron del Rocca Priora Calcio

Dopo i rumors dei giorni scorsi, ora è finalmente ufficiale. Nel pomeriggio di martedì, infatti, la dirigenza della Lupa Castelli Romani ha ratificato l'accordo con la famiglia Amelia, che ha in gestione l'impianto della cittadina castellana di Rocca Priora, e ha finalmente trovato casa. Dopo un anno di incorniciare, con la splendida vittoria del campionato e la lunga serie di record che ha iscritto il nome della Lupa nella storia dell'Eccellenza laziale, il club giallorosso lascia quindi Frascati e si trasferisce a Rocca Priora, splendidamente accolta dalla famiglia Amelia. "Sono veramente soddisfatto del modo in cui siamo stati ricevuti qui a Rocca Priora", commenta il presidente Alessandro Virzi. "Mi sono trovato a parlare con delle persone che fin da subito hanno mostrato il mio stesso entusiasmo, la mia voglia di fare calcio in una determinata maniera. Sono rimasto stupito dall'umiltà dimostrata da Marco Amelia, che nonostante sia un Campione del Mondo e un giocatore di serie A si è immediatamente appassionato al nostro progetto, insieme a tutta la sua famiglia e ai suoi collaboratori. Ci hanno aperto le porte di casa loro senza chiederci nulla, anche perché tutti siamo consapevoli che inizialmente dovremo conoscerci, per poi capire cosa si potrà fare in futuro. Intanto pensiamo a preparare al meglio la prossima stagione, perché non abbiamo assolutamente intenzione di fare le comparse in serie D. In questi giorni la nostra priorità era quella di trovare una casa, e devo dire che non avremmo potuto sperare di meglio. Quello di Rocca Priora è un impianto all'avanguardia, e perfino il Commissario che lo ha ispezionato si è complimentato con noi. Ci sono da fare delle piccolissime migliorie, ma per l'inizio della stagione regolamentare saremo pronti". Sulla stessa linea di pensiero anche il Direttore Generale della Lupa, Pietro Rosato, che aggiunge: "Fin dal primo momento la famiglia Amelia ha dimostrato un grande entusiasmo e la volontà di ospitarci nell'impianto che gestisce. Da parte nostra, noi siamo stati ben contenti di accettare la loro ospitalità, nella speranza che in un prossimo futuro i rapporti possano consolidarsi e dar vita a nuove sinergie e proficue collaborazioni".

Pienamente soddisfatto anche il padrone di casa, Marco Amelia, patron del Rocca Priora, che ha curato personalmente le trattative che hanno portato all'accordo tra le due società: "Questo matrimonio", ha dichiarato il portiere del Milan, "è nato soprattutto per rispondere alle esigenze della Lupa, che cercava uno spazio adatto a disputare una categoria importante come la serie D. Avevo saputo che alcuni dirigenti erano venuti a dare un'occhiata al campo, così tramite Emanuele Mancini, che oltre ad essere il capitano della Lupa è un mio buon amico da quando eravamo ragazzini, ho fatto in modo di incontrarli direttamente, mettendomi immediatamente a disposizione. Fin da subito è stato chiaro che con il presidente Virzi e con i suoi collaboratori vediamo il calcio alla stessa maniera, e questa condivisione di intenti ha reso ancora più naturale la nostra offerta di ospitalità". Marco Amelia, infatti, nonostante sia

